

RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI PER RENDICONTO 2013

IN EURO

RESIDUI ATTIVI ANNO 2012

Anno 2011 e precedenti	24.624.709
Anno 2012	<u>2.554.456</u>
<u>Residui al 31/12/2012</u>	27.179.165
Variazioni	<u>- 2.089.960</u>
Totale al 01/01/2013	25.089.205
 di cui emesse reversali	 1.597.820
 da emettere reversali	 23.491.385

La variazione in diminuzione consistente in minori entrate per €. 2.089.960 può così essere rappresentata:

MINORI ENTRATE

- a) €. 516.458 per eliminazione di residui attivi relativi a contributi ex art. 13 legge n. 84/1994 da parte della Provincia di Catania che per le annualità 2005-2009 non ha determinato alcun contributo; pertanto in assenza del requisito della "certezza" tale credito viene eliminato;
- b) €. 16. 976 al capitolo E 121/40-01 (proventi per autorizzazione attività di impresa art. 16) riguarda i proventi accertati negli anni 2004-2006 a carico di imprese portuali oggi non operanti ed anzi in procedura fallimentare avviata (CLP).
- c) €. 4.905 al capitolo E 121/50-01 per eliminazione crediti relativi ad autorizzazione ex art. 68 C.d.N., di importo unitario inferiore ad €. 300,00 iscritti all'atto dell'istanza da parte delle imprese che poi non hanno proceduto alla definizione del procedimento autorizzativo ed il cui singolo recupero comporterebbe un onere decisamente superiore alla sorte capitale da recuperare.
- d) €. 536 al capitolo E 122/20-01 "Proventi servizio traffico passeggeri" per errato accertamento relativo ai diritti del periodo agosto - ottobre 2007;
- e) €. 1.082.281 per cancellazione di residui attivi su capitolo E. 123/10-01 "Canoni di concessione demaniale aree, etc." per insussistenza del credito. L' accertamento riportato, già iscritto nell'esercizio 2007 consiste in due partite cumulative delle operazioni condotte negli esercizi precedenti e riportate per agevolare il passaggio dei dati alla nuova procedura informatizzata. Successivamente, dall'esercizio 2008 in poi, si è proceduto alla riemissione delle reversali di incasso dei crediti suddetti con singoli accertamenti per beneficiario anzichè avvenire procedere "a scalare" i singoli incassi dal credito complessivo.
Ragione per cui gli importi globali iscritti dal 2007, già surrogati dai singoli accertamenti non hanno subito movimentazione e non ne subiranno neanche in futuro.
Effettuata la verifica specifica, è oggi certo che i crediti cumulativi allora riportati e cristallizzati nel tempo non hanno più motivo di sussistenza. Del che la loro cancellazione con apposita operazione di variazione.
- f) €. 2.475 riaccertamento importo di interessi attivi su titoli e depositi;

g) €. 76.064 per annullamento crediti relativi al capitolo E. 124/10-01 "recuperi e rimborsi diversi" ed al capitolo E125/20-01 per errato accertamento di security fee su canoni demaniali;

g) €. 360.000 per minori entrate da trasferimenti comunitari programma Cavalgo 2006;

i) €. 30.266 per riaccertamento entrata su capitolo E 311/70-01, programma comunitario PORTA;

I residui attivi dei quali sono state emesse reversali, per un totale di €. 1.597.820, hanno la seguente composizione:

Residui di parte corrente	1.359.925
Residui in c/ capitale per finanziamento infrastrutture	0
Partite di giro	<u>237.895</u>
Totale	1.597.820

I residui attivi dei quali emettere reversali, per l'importo complessivo di €. 23.491.385, risultano così composti:

Residui attivi di parte corrente	4.363.430
Residui attivi in c/capitale per finanziamento infrastrutture	18.701.970
Partite di giro	<u>425.985</u>
Totale	23.491.385

RESIDUI PASSIVI ANNO 2012

Anno 2011 e precedenti	62.287.586
Anno 2012	<u>2.431.027</u>
 Totale residui passivi al 31.12.2012	64.718.613
Minori residui passivi	<u>-2.069.524</u>
Totale al 01/01/2013	62.649.089

di cui emessi mandati di pagamento **37.039.690**

di cui emettere mandati di pagamento **25.609.399**

I residui passivi di cui risultano emessi mandati di pagamento per l'importo di €. 37.039.690 risultano così composti:

Residui pass. di parte corrente	440.197
---------------------------------	---------

Residui passivi in c/ capitale per finanziamento grandi infrastrutture	36.459.883
Partite di giro	<u>139.610</u>
Total	37.039.690

I residui passivi di cui emettere mandati di pagamento ammontano ad €. 25.609.399 ed hanno la seguente composizione:

Residui di parte corrente	929.524
Residui in c/ capitale	24.154.398
Partite di giro	<u>525.477</u>
Total	25.609.399

La variazione in diminuzione dei residui passivi per un importo complessivo di €. 2.069.524 riguarda la rettifica di valori di debito operata per disimpegno somme in eccedenza rispetto al fabbisogno di spesa ed allineamento degli impegni alla reale consistenza dell'obbligazione.

Dette variazioni possono così schematicamente riassumersi:

Variazione residui passivi spese correnti	- 140.623
Variazione residui passivi spese in c/ capitale	<u>-1.928.901</u>
TOTALE VARIAZIONE MINORI SPESE	-2.069.524

La variazione in diminuzione dei residui passivi in c/ capitale riguarda essenzialmente l'allineamento delle poste di debito in uscita relative agli investimenti operati con fondo perequativo nei limiti delle somme realmente incassate.

Le sopra indicate risultanze formano parte integrante nell'elaborazione del rendiconto 2013 e sono analiticamente esposte nel prospetto residui del medesimo rendiconto 2013.

I valori di credito/debito indicati nel sopra illustrato prospetto, tengono conto, per il loro riverbero sul risultato di amministrazione, dei tempi di prescrizione quinquennale dei crediti/debiti di parte corrente e della loro effettiva presunzione di realizzo per quelli legati ad operazioni di finanziamento in c/capitale.

Ai sensi dell'articolo 43 del Regolamento di Contabilità, delle suddette operazioni viene fornita descrizione analitica con elenco impegni/accertamenti contenente le singole operazioni distinte per capitolo e causale .

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2013

FONDO TFR

PROSPETTO DEI CONTEGGI PER IL FONDO DI ACCANTONAMENTO DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO (T.F.R.) - ANNO 2013 -
(EX INDENNITÀ DI ANZIANITÀ O DI QUESSENZA)

AMMINISTRAZIONE QUADRI E DIRIGENTI										in data : 31.12.13				
Azienda/fili :	NOMINATIVI	0210/001	AUTORITÀ PORTUALE DI CATANIA	A)	B)	C)	D)	E)	F)	G)	H) A+B+C+ E+F+G	I)	L) H+D	M) C+E+F
			FONDO ACCANTON. T.F.R. AL 31.12.12	T.F.R. SMOBILIZZO COEFF. AL 31.12.13	RIVALUT. MONETAR. COEFF. AL 31.12.13	IMPOST. SOSTIT.	T.F.R. Maturato nell'anno 2013	RITENUTA CONTRIB. AGGIUNT. SURRETIRI PREVIDENZA 2013	QUOTA T.F.R. ANNO DESTINATA AI FONDI PREVIDENZA 2013	QUOTA T.F.R. ANNO DESTINATA AL FONDO TESORERIA 2013	TOTALE Maturato AL 31.12.13	TOTALE EROGATO NEL 2013 (PER LICENZ. OD ANTICIP.)	FONDO ACCANTON. T.F.R. DA RIPORTARE AL 1.01.14	QUOTA T.F.R. DI COMPETENZA DELL'ANNO 2013
Matr. Cognome e Nome	Data ass.	Data lic.	Quali	di cui in azienda	di cui in azienda	di cui in aziende	di cui in aziende	di cui in aziende	di cui in azienda	di cui in azienda	di cui in azienda	di cui in azienda	costo azienda	
1 02/01/1986	9	14736,50	14736,50	283,31	31,16	9309,41	660,51	8648,90		15019,81		14988,65	8932,21	
NANFITO ROBERTO				283,31	31,16	9309,41				15019,81		14988,65	8932,21	
2 16/10/1986	9	23028,69	23028,69	442,73	48,70	8888,93	632,17	7957,76		23471,42		23422,72	8400,49	
LENTINI RICCARDO				442,73	48,70	8888,93				23471,42		23422,72	8400,49	
3 16/10/1986	2	18948,11	18948,11	364,28	40,07	2556,78	218,93			21650,24		2160,17	2702,13	
LA ROSA CATERINA				364,28	40,07	2556,78				21650,24		2160,17	2702,13	
4 16/10/1986	2	13711,65	13711,65	263,61	29,00	2556,82	242,99			16289,09		16260,09	2577,44	
MUSUMECI DANIELE DIEGO				263,61	29,00	2556,82				16289,09		16260,09	2577,44	
8 04/01/2000	9	1521,43	1521,43	29,25	3,22	8588,93	668,39	7881,04		15560,68		1547,46	8010,29	
ROMANO DAVIDE				29,25	3,22	8588,93				15560,68		1547,46	8010,29	
10 01/03/2003	2	44971,25	44971,25	864,63	95,11	6322,41	499,17			51661,12		51566,01	6687,87	
SCUDERI GIANPIERO				864,63	95,11	6322,41				51661,12		51566,01	6687,87	
12 25/01/2005	2	12673,57	12673,57	243,65	26,80	2075,56	185,80			14807,18		14780,38	2133,61	
IACOLINO MARIA LETIZIA				243,65	26,80	2075,56				14807,18		14780,38	2133,61	
13 01/10/2013	2					379,17	33,53			345,64		345,64	345,64	
SEMIERARO GIOVANNI						379,17				345,64				
TOTALE		129593,20	129593,20	2491,46	274,06	40380,01	3081,79	24887,70		144795,18		144521,12	39789,68	
				2491,46	274,06	40380,01				144795,18		144521,12	39789,68	

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2013

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

modello SITUAM

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31.12.2013

FONDO CASSA AL 1° GENNAIO 2013

€ 42.876.904,16

RISCOSSIONI:

a) IN CONTO COMPETENZE	€ 4.183.447,98
b) IN CONTO RESIDUI	€ 1.597.819,35
TOTALE	

PAGAMENTI:

a) IN CONTO COMPETENZA € 2.757.177,06
b) IN CONTO RESIDUI € 37.039.689,96

FONDO CASSA AL 31.12.2013

RESIDUI ATTIVI:

a) ANNO 2012 E PRECEDENTI	€ 23.491.385,30
b) ANNO 2013	€ 2.440.606,80
	TOTALE

RESIDUI PASSIVI:

a) ANNO 2012 E PRECEDENTI € 25.609.399,22
b) ANNO 2013 € 2.365.349,53

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013

€ 6.818.547,82

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2013

NOTA INTEGRATIVA



AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

Sede in Piazzale Circumetnea Porto n. 2 - Cap 95126

Nota integrativa al Bilancio al 31/12/2013

Premessa

Attività svolte

L'Autorità Portuale di Catania svolge la propria attività istituzionale in osservanza del combinato disposto della legge n. 84 del 28/01/1994 e della legge n. 186 del 30/06/2000 e s. m. ed int.

Criteri di formazione

Il Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2013 è stato redatto in conformità al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante.

Criteri di valutazione

(Rif. Art. 2427, comma 1°, n. 1, Cod. Civ.)

I criteri civilistici utilizzati nella formazione del Rendiconto di esercizio chiuso al 31/12/2013 e tipici delle società, vengono applicati *in toto* all'Autorità Portuale di Catania unitamente alla rappresentazione tradizionale della Gestione finanziaria con il criterio di competenza e cassa. Tale complessa formulazione si rende necessaria in osservanza dei principi di cui al dpr. 97/2003 ed alla legge 94/1997 ed implementa comunque la funzione informativa del documento stesso.

La valutazione delle voci di bilancio è stata compiuta ispirandosi a criteri generali di unicità, annualità, veridicità, prudenza e competenza, al fine di fornire una rappresentazione chiara ed intelligibile per chiunque voglia assumere i dati utili ad una valutazione omogenea dei fatti gestionali dell'Ente nel periodo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha indotto l'Ufficio Ragioneria ad una valutazione singola degli elementi componenti le poste o voci delle attività o passività in ragione della loro effettiva realizzabilità e

*Nota integrativa al Rendiconto 2013**AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA*

consistenza.

Il principio di competenza ha riportato l'effetto delle operazioni e delle rilevazioni contabili all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si manifestano (principio di cassa).

La coerenza nell'applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta presupposto necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

Considerata dunque come preponderante la funzione economica degli elementi di bilancio, la rappresentazione civilistica consente di valutare l'effettiva incidenza nella produttività dell'Ente di tutti i fatti gestionali ivi compresi quelli di natura prevalentemente patrimoniale.

Tale rivoluzione "di metodo" conduce l'attività dell'Ente ad essere legata alla logica del risultato piuttosto che a quella del procedimento.

In un siffatto contesto si colloca la nuova filosofia gestionale dei centri di costo e di responsabilità individuati nel regolamento contabile.

Immobilizzazioni*Immateriali*

Ove presenti, sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in funzione dell'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni operate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Crediti

Sono esposti al loro valore nominale. La loro consistenza viene aggiornata con riferimento alla reale esigibilità e tenuto conto dei termini di prescrizione civilistica. Tra essi si segnalano quelli relativi ai finanziamenti dello Stato per le opere infrastrutturali e specificamente quelli per i mutui contratti per la realizzazione della Darsena Commerciale ai sensi della legge 166/2002.

*Nota integrativa al Rendiconto 2013**AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA*

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale e tengono conto del periodo di prescrizione previsto dalle norme civilistiche. Essi vengono rappresentati nella loro consistenza attuale. Le variazioni intervenute nel corso dell'anno, ovvero le rettifiche rese necessarie da eventi oggettivi della loro dinamica trovano la loro manifestazione tra le partite straordinarie del Conto Economico, quale insussistenza di passivo o sopravvenienza passiva.
Va evidenziata la consistenza relativa ai debiti per finanziamento che attengono alle provviste derivanti dalla contrazione di mutui o finanziamenti infrastrutturali determinate per decreto dal Ministero dei Trasporti.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

L'Ente non effettua operazioni commerciali e non ha contabilità di magazzino.

Fondi per rischi e oneri

Non sono stati stanziati nell'esercizio 2013 fondi rischi ed oneri.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli eventuali acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Viene rispettata la scelta, se operata, di versare il fondo accantonato a forme privatistiche di gestione in outing.

Riconoscimento ricavi

I ricavi, derivanti dalle entrate per canoni demaniali provenienti ex art. 68 c.d.n., tasse di ancoraggio, imbarco e sbarco merci e passeggeri, sosta di merce in banchina ed erariali sono riconosciuti in base alla competenza

*Nota integrativa al Rendiconto 2013**AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA*

temporale.

I proventi e gli oneri vari sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

Sistema degli impegni

Gli impegni assunti con delibere e determinazioni aventi ad oggetto lavori e progetti per i quali è necessario indire gara pubblica, se privi di creditore certo, vengono indicati con prenotazione d'impegno per un importo pari all'ammontare alle spese previste a base d'asta corrispondenti al quadro economico progettuale.

Sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, gli impegni assunti sui beni di terzi; in particolare essi fanno riferimento al valore dei lavori di riqualificazione effettuati sull'immobile demaniale sede dell'Autorità.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, 1° comma, n. 15, Cod.civ.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria ha subito, rispetto al precedente esercizio ed alla rappresentazione del bilancio di previsione del 2013 una variazione di n. 1 unità di impiegato per effetto della conclusione del procedimento di selezione e messa in servizio di n. 1 unità lavorativa a tempo indeterminato destinata all'Area Demanio per le attività del SID.

Organico	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Dirigenti	3	3	0
Quadri	1	1	0
Impiegati	4	3	1
Altri	0	0	0
8	7	0	

Tale forza lavoro non tiene conto della figura del Segretario Generale assunto con contratto di diritto privato quadriennale, scaduto il 22/10/2012 e non rinnovato.

La previsione organica (2003) è di n. 22 unità.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del Settore Lavoratori dei Porti e delle Autorità Portuali.

Il contratto di 2° livello (aziendale), scaduto il 31.12.2008 non è stato rinnovato e si trova in regime di ultrattivitÀ.

*Nota integrativa al Rendiconto 2013**AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA***Attività****A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Parte già richiamata. In Euro .

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
0	0	0

Non esistono crediti verso soci per versamenti dovuti a titolo di capitale sociale, data la natura di Ente Pubblico non Economico di cui alla legge 84/1994 che non prevede tale forma di capitalizzazione.

B) Immobilizzazioni**I. Immobilizzazioni immateriali**

L'Ente non possiede immobilizzazioni immateriali. I softwares utilizzati sono acquisiti in noleggio, forma che consente minori costi di investimento iniziale, rispetto ai quali l'ammortamento non apporterebbe nessun vantaggio fiscale.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
845.128	845.128	0

Tale valore è riferito ai beni completamente ammortizzati ed all'importo delle spese sostenute per interventi di manutenzione straordinaria sul sedime portuale.

Impianti e macchinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	0
Variazioni	0
Consistenza al 31/12/2013	0
Ammortamenti dell'esercizio completati	0
Consistenza al 31/12/2013	0

Altri beni (Personal computer, Mobili arredi e macchine ufficio, autovetture ecc.)

*Nota integrativa al Rendiconto 2013**AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA*

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	0
Variazioni nell'esercizio	0
Consistenza al 31/12/2013	0
Variazioni 2011	0
Ammortamenti dell'esercizio completi	0
Consistenza al 31/12/2013	0

Tali prospetti rappresentano l'esposizione dei valori di consistenza e l'applicazione della quota di accantonamento annuale. Il valore dei beni inserito nell'attivo patrimoniale rappresenta, per il metodo "diretto", la differenza tra il costo storico e il fondo accantonato.

III. Immobilizzazioni finanziarie

L'Ente non possiede immobilizzazioni finanziarie né partecipazioni societarie.

C) Attivo circolante

I. Crediti

2013 2012

C) ATTIVO CIRCOLANTE	0,00	0,00
	0,00	0,00
I. Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0,00	0,00
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0,00	0,00
3) lavori in corso	0,00	0,00
4) prodotti finiti e merci	0,00	0,00
5) acconti	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	5.584.988,23	5.201.357,29
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	0,00	0,00
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	0,00	0,00
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	19.127.517,52	19.127.517,52
4-bis) Crediti tributari	3.115,94	3.115,94
5) Crediti verso altri		
Totale	25.931.992,10	27.179.164,63

*Nota integrativa al Rendiconto 2013**AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA*

I crediti così come esposti, iscritti al loro valore nominale, sono specificatamente indicati per tipologia. Il loro ammontale corrisponde al totale dei residui attivi dell'esercizio come indicati nel rendocnto della gestione. (€. 25.931.992,10).

III. Attività finanziarie

L'Ente non possiede attività finanziarie e dunque titoli e partecipazioni iscritte nell'attivo circolante.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
8.861.304	42.976.904	-33.925.600

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e di valori alla data di chiusura dell'esercizio (31.12.2013) come certificato anche dall'Organo di Revisione in occasione delle verifiche periodiche. Tale somma è depositata presso il Tesoriere Credito Siciliano spa, Gruppo CREVAL, c/c n. 274537. La consistente variazione intervenuta nel corso dell'esercizio si riferisce ai pagamenti dei SAL di realizzazione della Darsena Commerciale del Porto di Catania la cui provvista finanziaria è stata garantita da Mutuo quindicennale con servizio di debito a carico dello Stato e che si avvia alla conclusione dei lavori.

D) Ratei e risconti

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2013, ratei e risconti iscritti non essendo stata effettuata nessuna operazione contrattuale di durata infrannuale.

*Nota integrativa al Rendiconto 2013**AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA*

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

	2013	2012
A) PATRIMONIO NETTO	0,00	0,00
I. Fondo di dotazione	0,00	0,00
II. Riserve obbligatorie e derivati da leggi	0,00	0,00
III. Riserve di rivalutazione	0,00	0,00
IV. Contributi a fondo perduto	0,00	0,00
V. Contributi per ripiano disavanzi	0,00	0,00
VI. Riserve statutarie	0,00	0,00
VII. Altre riserve distintamente indicate	3.866.198,65	3.866.198,65
VIII. Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	2.186.792,50	1.268.945,61
IX. Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio	1.466.189,60	917.846,89
Totale A) PATRIMONIO NETTO	7.519.180,75	6.052.991,15

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
7.519.181	6.052.990	1.466.190

La variazione positiva del patrimonio netto rappresenta l'incremento che scaturisce dal risultato differenziale della gestione operativa del 2013 rispetto a quello dell'anno precedente.

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, 1° comma, n. 4, Cod .civ.)

Descrizione		Saldo al 31/12/2013 0	Saldo al 31/12/2012 0	Variazioni 0
	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Per trattamento di quiescenza	0	0	0	0
Per imposte, anche differite	0	0	0	0
Altri (Contributi in Conto Capitale)	0	0	0	0
Arrotondamento				
Totali	0	0	0	0